



DETERMINAZIONE N. 07 del 24 SETTEMBRE 2018

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

OGGETTO: Affidamento mediante trattativa diretta Mepa n° 569082, ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. a) del D. lgs. 50/2016, come modificato dal D. lgs. 56/2017, del servizio di assistenza in materia amministrativa e contabile e di analisi e revisione delle procedure contabili.

SMART CIG N.Z5524E4248

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20.

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale.

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o



determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione.

VISTO il budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e delle dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha autorizzato il Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di Responsabilità.

VISTA la delibera del Comitato Esecutivo del 18 aprile 2018, con la quale i Dirigenti di seconda fascia preposti ad Uffici non incardinati in Direzioni o Servizi Centrali sono stati autorizzati all'adozione di atti e provvedimenti, ivi incluse le determinazioni di aggiudicazione, per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni fino ad un importo unitario di spesa non superiore a € 100.000 e fino alla concorrenza dell'importo assegnato sul budget del relativo Centro di Responsabilità.

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal D.Lgs 56 del 19 aprile 2017.

VISTO, in particolare, l'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo del 19 aprile 2017 n. 56, in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e 42 (conflitto d'interessi) e del



principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, e infine il comma 2), lett. a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dall'art. 1, comma 502, della legge 28 dicembre 2015, n.208, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RAVVISATA la necessità dell'Ente di avvalersi di un supporto specialistico in materia, amministrativo-contabile, con particolare riguardo alle seguenti attività:

- assistenza amministrativa e contabile nella predisposizione del Bilancio d'esercizio e del Budget annuale, incluso il supporto in tema di provvedimenti di rimodulazione infrannuali del Budget;
- attività di revisione e auditing relativamente alle procedure contabili in uso presso ACI, anche alla luce delle interrelazioni tra diverse piattaforme (es. SAP/PAT), sia a livello centrale che periferico, al fine di ottimizzare i processi e monitorare e ridurre il cd. "risk management".
- supporto in occasione di implementazioni e/o aggiornamenti del sistema contabile e informativo a seguito di modifiche ed integrazioni derivanti dall'entrata in vigore di nuovi provvedimenti legislativi e regolamentari;
- assistenza in materia di contabilità analitica, sia in fase di impostazione e sviluppo, sia in relazione all'analisi dei dati raccolti e della relativa reportistica;
- supporto all'attività amministrativa e contabile nei rapporti con gli Automobile Club provinciali;
- supporto all'attività amministrativa di predisposizione delle gare/affidamenti su MEPA, rientranti nella competenza dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;
- attività di aggiornamento professionale in materia contabile ed amministrativa, al fine di consentire la tempestiva e approfondita conoscenza delle diverse problematiche esistenti, anche alla luce dei continui interventi legislativi e regolamentari che hanno profondamente inciso nel settore in questione;

CONSIDERATO l'alto contenuto specialistico delle attività richieste, data la complessità della materia, nonché la costante e continua evoluzione normativa del settore, dovuta ai ripetuti interventi legislativi e regolamentari succedutisi negli ultimi anni.

PRESO ATTO dell'assenza di personale interno all'Ufficio, avente la necessaria competenza in materia.

EVIDENZIATA, inoltre, l'urgenza di procedere a tale affidamento, atteso l'approssimarsi delle scadenze per la redazione del budget annuale e di ulteriori attività richieste dalla recente normativa in materia di tutela della privacy di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679.



VALUTATA l'opportunità di affidare ad uno studio professionale, con esperienza specializzata e consolidata nel settore, la suddetta attività di assistenza e supporto specialistico, unitamente ad una attività di formazione "on job" del personale interno, in materia amministrativa e contabile.

RISCONTRATO che sul mercato elettronico (MePa) è pubblicato il bando "SERVIZI", attivo dal 08/06/2017 al 26/07/2021 e che, nell'ambito delle varie categorie merceologiche, è presente il capitolato tecnico "Servizi professionali di revisione legale" attivo nello stesso periodo.

CONSIDERATO che, a seguito di un'indagine esplorativa del mercato di riferimento, svolta mediante consultazione del MePa, nell'ambito dei soggetti che svolgono "professione organizzata", è stato individuato lo Studio Professionale Andrea Ascenzi, il quale, oltre ad offrire la massima competenza ed affidabilità, data la pluriennale esperienza nel settore in argomento, ha svolto, inoltre, per diversi anni un analogo servizio a favore di un Ente Pubblico non Economico con caratteristiche del tutto simili all'Automobile Club d'Italia.

RITENUTO di ricorrere ad una trattativa diretta sul MePa, con richiesta di presentazione di un'offerta economica al suddetto Studio Professionale, sulla base delle attività da svolgere e delle specifiche delineate dall'Ente nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, tracciabilità e semplificazione.

PRESO ATTO che, a seguito di trattativa diretta avviata sul MePa n° 569082 in conformità alle regole del sistema di *e-procurement* della PA, lo Studio Professionale Andrea Ascenzi ha avanzato un'offerta perfettamente rispondente alle esigenze dell'Ente, verso il corrispettivo onnicomprensivo di € 30.000,00, oltre iva ed altri oneri di legge, per un periodo di tre anni.

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2, let. a) per l'affidamento del servizio in argomento.

CONSIDERATO che, tramite trattativa diretta sul Mepa n. 569082, è stata acquisita l'offerta presentata dallo Studio Professionale Andrea Ascenzi.

VALUTATO che tale offerta risulta particolarmente vantaggiosa sotto il profilo economico, in quanto il suddetto professionista ha proposto una riduzione del 50% sull'importo calcolato applicando le tariffe per le prestazioni dei dottori commercialisti (ex DM Giustizia 2 settembre 2010, n. 169).

DATO ATTO che, ad oggi, a seguito di richiesta prot. 7462/18 del 14/08/2018, non sono ancora pervenute le risultanze, da parte del competente Ufficio del Casellario Giudiziale, della Procura della Repubblica di Roma, delle verifiche, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, di assenza di pronunce di condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale e per reati finanziari nei confronti del Dr. Andrea Ascenzi. Con riferimento a ciò, si osserva che il nuovo art. 17-bis della legge 241/1990 e s.m.i., introdotto dall'art. 3 della legge n. 124 del 2015 (c.d. legge Madia), ha previsto un'ulteriore ipotesi di silenzio assenso che opera nei rapporti tra diverse amministrazioni pubbliche ove sia prevista l'acquisizione di assensi, concerti o



nulla osta; in tali casi, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare le rispettive decisioni entro 30 giorni. Sebbene il suddetto articolo non faccia riferimento alle amministrazioni preposte alla tutela della pubblica incolumità, secondo la dottrina, è possibile richiamare la normativa antimafia che, con il decreto legislativo 153/2014, ha dettato misure di semplificazione delle procedure per il rilascio delle certificazioni antimafia, riducendo a 30 giorni il termine entro il quale le pubbliche amministrazioni possono stipulare, sotto condizione risolutiva, i contratti, in assenza della comunicazione antimafia (art. 88 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.). Pertanto, dal combinato disposto dei citati articoli, è possibile desumere che si possa procedere alla stipulazione del contratto, fatte salve successive comunicazioni contrarie da parte del Casellario Giudiziale.

CONSIDERATO che, in data 19/09/2018, prot. 8243/18, è stata inviata all'Agenzia delle Entrate, richiesta di verifica della regolarità fiscale e che, nelle more necessarie ai fini dell'ottenimento del riscontro da parte del soggetto competente, è stata altresì acquisita apposita autocertificazione da parte del Dr. Andrea Ascenzi dalla quale risulta l'assenza di qualsiasi inadempimento fiscale nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.

CONSIDERATO, infine, l'art. 32, comma 10, lett. b), del citato decreto legislativo 50/2016, così come modificato dal decreto legislativo 56/2017, ai sensi del quale non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a).

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che sono parte integrante della presente determinazione:

- di affidare , per la durata di 36 mesi, decorrenti dal 1° ottobre 2018, l'incarico per lo svolgimento del servizio di assistenza amministrativa e contabile e di mappatura e revisione delle procedure contabili allo Studio Professionale Andrea Ascenzi, con sede in via E. Frediani 4 - 00154 Roma.
- di dare atto che per l'affidamento in questione è stato rilasciato dall'ANAC il CIG Z5524E4248.

Il costo del servizio, pari a complessivi € 30.000,00 oltre IVA, CPA e altri oneri di legge, verrà contabilizzato sul conto di costo 410726015, wbs A-401-01-01-1021, a valere sul budget di gestione assegnato all'Ufficio Amministrazione e Bilancio, Centro di Responsabilità 1021, per gli anni dal 2018 al 2021, in base alla seguente ripartizione:

2018: € 2.500,00
2019: € 10.000,00
2020: € 10.000,00
2021: € 7.500,00

F.to: il Direttore
Antonio Di Marzio